



Istituto di Istruzione Superiore  
**Lorenzo Gigli**



## REPORT DELLA TERZA MOBILITÀ UTRECHT (OLANDA) 22 -26 APRILE 2018

### SOMMARIO

- PREMESSA
- PROGRAMMA DEL CORSO
- ATTIVITÀ SVOLTE A UTRECHT
- SPUNTI METODOLOGICI
- RIFLESSIONI CONCLUSIVE

### **Premessa**

Nell' ambito del progetto Erasmus KA1 dal 22 al 27 aprile 2017 si è svolta la terza mobilità con destinazione Utrecht / Olanda . Al Corso dal titolo “ Interactive ICT- based, web and digital tools for an effective blended, flipped and cooperative learning” hanno partecipato le prof.sse Provezza, Serini, Varasano e Venturini presso il Milieucentrum di Utrecht, via Oudegracht 60, organizzato dal provider “ Enjoy Italy”.

In questo documento inseriremo le attività e le esperienze che ci hanno viste coinvolte e che riteniamo abbiano una validità trasversale e un' efficacia concreta nella didattica quotidiana e nel loro utilizzo come best practices.

Il documento contiene:

- Il programma del corso
- Attività giornaliere svolte
- Spunti e strumenti di didattica efficace
- Riflessioni conclusive sull' esperienza formativa effettuata

# Programma del Corso



Programma del corso dettagliato:

Sunday 22 <sup>nd</sup> April	Monday 23 <sup>rd</sup> April	Tuesday 24 <sup>th</sup> April	Wednesday 25 <sup>th</sup> April	Thursday 26 <sup>th</sup> April
h: 15-20 p.m.  Welcome	h: 10 a.m -14 p.m  How to create multimedia teaching contents	h: 10-14p.m.  How to create a blended lesson	h: 10-14p.m  Engagement, collaboration, problem-solving and creativity	h: 9-14p.m.  A new beginning
1. Presentation of the course and participants 2 Brainstorming and team building 3 Key competences and skills for the 21st Century:an interactive introduction 4.Cooperative learning, blended learning and flipped classroom in Europe: features, values and best practices	1-Websites, mobile apps, desktop programs, and electronic products for teaching and learning: an overview 2- Video-making for learning 3-Web learning resources and e-learning platforms 4-Video-editing for learning 5- Create an interactive video-lesson 6- Practical laboratory: step-by-step process and guidance	1-Create presentations and digital contents 2-Create a blended lesson 3-How to assess and evaluate? 4-Digital Storytelling in Europe: features and best practices 5-Practical laboratory: step-by-step process and guidance	1-Interactive White Board (IWB): how to get the most of it? 2-Collaborative web tools and platforms 3-The basics of web design: create your learning blog 4-Gamification for teaching in Europe: features and best practices 5-Coding for education 6-Practical laboratory: step-by-step process and guidance	1-Visit to a local school involved in these topics and brainstorming with its relevant staff (upon availability) 2-Cultural visit of the city centre, celebrating the “European Year of Cultural Heritage 2018” 3-Planning the follow-up for future projects 4-Course evaluation 5- Releasing of official course certifications

## Attività svolte a Utrecht

### 22 Aprile

15- 20

Introduction of the participants

Lecture about the importance of using digital devices in the classrooms

Discussion about participants’ experiences in the use of ICT

### 23 Aprile

10-14

Workshop about websites, apps and programmes to build up teaching outputs

### 24 Aprile

10- 14

Workshop about the creation of digital content in blended lessons

### 25 Aprile

10- 14

Engagement, collaboration, problem solving and creativity using ICT

### 26 Aprile

9-10

Visit at a local school

10-14

Cultural walking tour

## Spunti metodologici

Il corso si è sviluppato attraverso interactive activities e metodologie laboratoriali volte a rafforzare quanto di volta in volta veniva appreso sperimentando sul campo il **learning by doing** .

La lingua veicolare é stata l' inglese parlato, cosa vissuta con tranquillità da tutti i partecipanti. In particolar modo il nostro gruppo aveva già frequentato webinar in inglese sia su ICT che su Flipped Classroom e ultimamente anche un corso di formazione sui Special Needs totalmente presentato in lingua inglese.

Il formatore, dottor Alessandro Gariano, ci ha condotto in questa avventura mostrandoci apps e web tools da poter utilizzare nella costruzione di lezioni interattive, digitali in presenza e in forma blended. Ci ha anche condotto nelle esercitazioni pratiche e con lui abbiamo discusso dei vantaggi e/ o svantaggi di alcune apps. Abbiamo analizzato in modo particolare la piattaforma Edmodo con cui si possono creare gruppi, formare classi, condividere contenuti, creare una propria biblioteca e un repository di lezioni e documenti postati anche da altri docenti con cui si può entrare in contatto.

Creando il gruppo Utrecht sulla piattaforma Edmodo ci ha mostrato concretamente la sua utilità , spendibilità rispetto a altre piattaforme e la possibilità di acquisire lavori creati su altre piattaforme. In particolare abbiamo concretamente operato su piattaforme quali: Testeach, Weschool, Padlet, Book Creator, Ted ed, edpuzzle, Symbaloo, Adobe Spark, Pixton ...

La metodologia utilizzata è stata quella del cooperative learning. Siamo stati divisi in gruppi che hanno creato dei lavori e che ne hanno condiviso i contenuti sulla piattaforma EDMODO.

## Riflessioni finali

Questa esperienza che conclude la mobilità di alcuni insegnanti dell'Istituto Lorenzo Gigli ha un valore aggiunto poiché unisce la pratica didattica teorica con l' utilizzo della strumentazione digitale, campo in cui la Scuola Europea sta investendo tempo e risorse. Non viviamo più un' epoca di travaso delle

conoscenze ma un tempo nel quale la vera competenza sta nel trasformare i contenuti acquisiti in strumenti di interazione con e nella realtà di tutti i giorni in cui i nostri studenti sono chiamati a interagire.

La frequenza del corso ICT ha significato per noi un'intensa e specifica preparazione in particolare sui metodi blended, cooperative e flipped classroom attraverso webinar dedicati e l'utilizzo della piattaforma eTwinning.

È stato stupefacente rendersi conto che sull'argomento da noi scelto esistono innumerevoli risorse online free pronte per essere utilizzate nella pratica didattica quotidiana; si tratta di scegliere poi la risorsa migliore per finalità e obiettivi da raggiungere e di esercitarsi in modo da poter essere operativi da subito.

Entusiasmante è stato anche l' utilizzo della metodologia learning by doing poiché la sperimentazione diretta diventa uno strumento potente per non dimenticare.



**Istituto di Istruzione Superiore**  
**Lorenzo Gigli**

